

Pubblicato il 03/04/2018

N. 03694/2018 REG.PROV.COLL.
N. 12208/2003 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 12208 del 2003, proposto da:
Soc. Communications S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.,
rappresentata e difesa dagli avvocati Marco Rossignoli, Mauro Maiolini, con
domicilio eletto presso lo studio Paolo Saolini in Roma, via L.Mancinelli,1
Sc.E Int. 2;

contro

Comune di Rocca di Papa, in persona del Sindaco p.t., costituitosi in giudizio,
rappresentato e difeso dagli avvocati Giorgio Robiony, Corrado Carrubba,
Piergiorgio Abbati, con domicilio eletto presso lo studio Giorgio Robiony in
Roma, via Bruxelles, 59;

Autorità' per le Garanzie nelle Comunicazioni, in persona del legale
rappresentante p.t., costituitasi in giudizio, rappresentata e difesa
dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi,
12;

Consiglio Regionale del Lazio, n.c.;

Regione Lazio, n.c.;

Ministero delle Comunicazioni (ora Ministero per lo Sviluppo Economico),
n.c.;

Comune di Capranica Prenestina, n.c.;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Ente Parco Regionale dei Castelli Romani, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Pasquale Brancaccio, con domicilio eletto presso il suo studio in Ciampino, via Monte Grappa, 68;

per l'annullamento

- dell'ordinanza del Comune di Rocca di Papa n. 135 del 12 agosto 2003, recante l'ingiunzione allo sgombero, alla demolizione delle opere abusive e alla rimozione degli impianti e delle antenne esistenti sul sito di Monte Cavo Vetta;

- di ogni altro atto presupposto, connesso o conseguente, ivi compresa la Deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 4 aprile 2001, n. 50, nella parte in cui individua Rocca di Papa tra i siti da abbandonare e riqualificare.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Comune di Rocca di Papa e dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;

Visto l'intervento *ad opponendum* dell'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 27 marzo 2018 il dott. Francesco Arzillo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

a) che alla stregua della dichiarazione di parte ricorrente contenuta nella seconda memoria conclusiva risulta che la stessa non ha più interesse alla decisione della causa;

b) che il ricorso va quindi dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse;

c) che sussistono giusti motivi per la compensazione delle spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater, definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile.

Dispone la compensazione delle spese e delle competenze di giudizio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 27 marzo 2018 con l'intervento dei magistrati:

Leonardo Pasanisi, Presidente

Francesco Arzillo, Consigliere, Estensore

Cecilia Altavista, Consigliere

L'ESTENSORE
Francesco Arzillo

IL PRESIDENTE
Leonardo Pasanisi

IL SEGRETARIO